

CONSULTA INTERASSOCIATIVA NAZIONALE DELL'INTERMEDIAZIONE: APPROVATA LA LEGGE EUROPEA 2018. UN IMPORTANTE PASSO AVANTI



La **Consulta Interassociativa Nazionale** dell'Intermediazione, composta dalle associazioni nazionali che rappresentano gli agenti immobiliari, **Fimaa, Fiaip e Anama** è l'organizzazione che coordina sul territorio nazionale le associazioni del settore.

La Consulta è coordinata dal varesino Santino Taverna Presidente nazionale Fimaa. Taverna a nome di questo organismo ha espresso soddisfazione per l'approvazione della **Legge Europea 2018** *"che rappresenta una vera e propria rivoluzione per la professione aprendo importanti opportunità per gli agenti immobiliari"*.

La Legge, approvata dal Senato, modifica le **incompatibilità per chi svolge la professione di agente immobiliare** escludendo dall'esercizio della stessa i dipendenti di istituti bancari, finanziari, assicurativi, di enti pubblici o privati e le professioni intellettuali in situazioni di conflitto di interesse con l'attività di mediazione.

Una richiesta avanzata da tempo dalla categoria non solo per salvaguardare se stessa, ma soprattutto per agevolare il consumatore che merita di interagire con soggetti altamente specializzati e qualificati.

"Finalmente - continua Taverna - vengono accolte le istanze della Consulta Interassociativa Nazionale dell'Intermediazione in materia di incompatibilità per chi esercita e svolge l'attività di agente immobiliare".

"Con la Legge Europea appena approvata - insiste il Presidente Fimaa - si aprono finalmente nuove opportunità per gli agenti ma soprattutto assicura a chi svolge l'attività di mediazione la possibilità di erogare nuovi servizi collaterali alla propria attività a vantaggio dei clienti".

Un risultato dunque estremamente importante anche perché il **provvedimento approvato introduce nell'intermediazione un concetto significativo che è quello di conflitto di interesse per le banche** e per le professioni intellettuali cancellando nel contempo le incompatibilità per chi esercita l'attività di mediazione e consentendo altresì agli agenti del settore di sviluppare, crescere ed evolvere la loro professionalità mettendola in piena sintonia con i rapidi movimenti riferiti agli attuali processi economici.

In sostanza non una determinazione di legge chiusa e limitativa, ma un intervento necessario per evitare inutili sovrapposizioni a danno soprattutto degli stessi consumatori.

Fa piacere sottolineare il positivo accoglimento da parte delle istituzioni di richieste ed istanza avanzate con forza dalla categoria.